

Indice

Un giuramento a me stesso	13
Introduzione	17
Parte prima	
Le verità scoperte e i nodi irrisolti	21
Chi era Giovanni Falcone	25
<i>Uomo e il magistrato</i>	25
<i>L'impegno professionale di Giovanni Falcone al momento dell'attentato</i>	27
<i>Le sconfitte di Giovanni Falcone</i>	29
<i>Contrasti tra Falcone e Sica</i>	32
<i>Retrosceca della nomina di Meli a Consigliere Istruttore?</i>	35
<i>Lo scioglimento del "pool" antimafia</i>	37
L'attentato	41
<i>Il ritrovamento</i>	41
<i>Perché proprio il 20 giugno 1989?</i>	43
<i>Conseguenze dell'attentato sulla delegazione svizzera</i>	45
<i>Conseguenze dell'attentato sulla vita privata di Giovanni Falcone</i>	46
<i>Delazioni, falsità e calunnie si abbattono su Giovanni Falcone</i>	47
La strategia criminale destabilizzante	51
<i>Salvatore Contorno a Palermo e le lettere anonime del "corvo"</i>	51

<i>La cattura di Salvatore Contorno</i>	54
<i>Gli esiti dei processi sulle lettere anonime</i>	58
<i>Il binomio delegittimazione-eliminazione</i>	59
<i>Tommaso Buscetta a Palermo e il presunto incontro con il barone D'Onufrio</i>	62
Il movente complesso dell'attentato	67
<i>Le finalità</i>	67
<i>Le ragioni dell'attentato secondo i collaboratori di giustizia</i>	73
<i>L'eliminazione dei testimoni delle accuse a Bruno Contrada</i>	78
<i>Le minacce alla delegazione Svizzera</i>	88
<i>Il ruolo di Giovanni Falcone nel potenziamento della collaborazione internazionale</i>	90
<i>Vendetta e strategia preventiva tra i moventi dell'attentato dell'Addaura</i>	93
<i>Le dichiarazioni di Francesco Tumino: una regia occulta dietro l'attentato?</i>	102
<i>I sospetti di Giovanni Falcone sull'ispettore Luigi Siracusa</i>	110
<i>L'eliminazione degli agenti Emanuele Piazza e Antonino Agostino: una correlazione con l'attentato dell'Addaura?</i>	111
La scoperta dell'ordigno	115
<i>Lo stato dei luoghi</i>	115
<i>La borsa</i>	116
<i>C'era un congegno antirimozione nell'ordigno?</i>	116
<i>La cassetta metallica e il suo contenuto di esplosivo</i>	118
<i>I detonatori e il circuito elettrico: l'ordigno poteva esplodere</i>	119
<i>Potenzialità dell'ordigno</i>	123
<i>Una strage mancata</i>	123
Il risultato delle indagini prima dell'intervento dei collaboratori di giustizia	125
<i>Le prime indagini</i>	125
<i>Il momento in cui veniva collocato l'ordigno</i>	126
<i>Come era stato collocato l'ordigno</i>	129

L'apporto dei collaboratori di giustizia	131
<i>Dichiarazioni di Giovan Battista Ferrante sull'esplosivo</i>	131
<i>La provenienza dell'esplosivo usato nell'attentato di Pizzolungo</i>	133
<i>L'esplosivo usato all'Addaura</i>	135
<i>Il ruolo di Nino Madonia nella collocazione dell'ordigno</i>	136
<i>L'attendibilità delle dichiarazioni di Giovan Battista Ferrante</i>	138
<i>Le rivelazioni di Francesco Elmo sull'esplosivo</i>	139
<i>Confronti con il fallito attentato di Pizzolungo</i>	140
<i>Attendibilità del contributo di Francesco Onorato</i>	142
<i>La riunione operativa a casa di Mariano Tullio Troia</i>	143
<i>I sopralluoghi nell'area del fallito attentato</i>	144
<i>Le vanterie di Angelo Galatolo</i>	145
<i>Un kamikaze contro Falcone</i>	146
<i>Il contributo di Giovanni Brusca</i>	147
<i>Attendibilità del contributo di Vito Lo Forte</i>	148
<i>Il colloquio con Angelo Galatolo</i>	148
<i>Il contributo di Francesco Di Carlo</i>	149
Le prove contro gli imputati	153
<i>La collocazione del territorio dell'Addaura nella geografia mafiosa</i>	153
<i>Salvatore Riina pronuncia la condanna a morte di Falcone</i>	156
<i>Le responsabilità di Salvatore Biondino</i>	159
<i>Le responsabilità di Antonino Madonia</i>	160
<i>Le responsabilità di Vincenzo Galatolo</i>	162
<i>Il ruolo di Angelo Galatolo</i>	163
Parte seconda	
Come proseguì: la strage di Capaci e le verità accertate	171
Il movente dell'attentato a Falcone	181
<i>Le ragioni dell'eliminazione di Giovanni Falcone secondo la ricostruzione della Corte d'Assise</i>	181

<i>La conferma del movente principale e della finalità preventiva dell'eliminazione di Falcone</i>	182
<i>La gestione illecita degli appalti</i>	185
<i>Le collusioni tra mafia, politica e imprenditoria</i>	188
<i>Le dichiarazioni di Leonardo Messina</i>	192
<i>La lotta di Giovanni Falcone contro il sistema imprenditoriale-politico-mafioso</i>	194
<i>Un'altra ragione preventiva nell'eliminazione di Giovanni Falcone</i>	196
<i>I colloqui di Francesco Di Carlo con appartenenti ai Servizi Segreti</i>	203
<i>Il "suicidio" di Antonino Gioè in carcere</i>	206
<i>La visita di un "massone" ad Angelo Siino</i>	207
Il disegno criminale-cospirativo di cosa nostra	211
<i>«Bisogna prima fare la guerra per poi fare la pace»</i>	211
<i>La deliberazione della strategia stragista</i>	212
<i>La scelta della priorità degli attentati</i>	214
<i>L'eliminazione di Ignazio Salvo</i>	217
<i>Gli onorevoli Martelli, Andò e Di Pietro nel mirino della mafia</i>	218
<i>Gli attentati contro la Democrazia Cristiana</i>	220
La valenza terroristicco-eversiva del disegno criminale di cosa nostra	223
<i>Gli attentati eseguiti e quelli programmati nel '92</i>	223
<i>La controffensiva dello Stato</i>	225
<i>L'impatto della strage di Capaci sulla vita politica italiana</i>	228
<i>La formazione del nuovo Governo</i>	230
<i>Eliminazioni eccellenti e progetti di eliminazioni: lo Stato in stato d'assedio</i>	234
Cosa nostra cerca nuovi referenti politici	239
<i>La strategia stragista come strumento per determinare nuovi assetti di potere</i>	239
<i>L'attenzione di Cosa Nostra nei confronti della Fininvest</i>	241

<i>L'accelerazione nell'esecuzione della strage di via Mariano d'Amelio</i>	245
<i>Le dichiarazioni di Giovanni Brusca: la trattativa curata dai vertici di Cosa Nostra</i>	246
<i>Conferme istituzionali delle trattative mafia-politica e il ruolo di Vito Ciancimino</i>	249
<i>I rapporti tra Ciancimino e i R.O.S. nelle dichiarazioni di Cancemi</i>	252
<i>Il nuovo quadro politico determinato dal piano strategico di Cosa Nostra</i>	255
Una sola strategia criminale per gli attentati nel '92 e del '93-'94	259
<i>L'ideazione della stagione delle bombe del '93</i>	259
<i>La preparazione degli attentati romani</i>	262
<i>L'attentato contro Maurizio Costanzo</i>	266
<i>Il collegamento tra le stagioni stragiste del '92 e del '93</i>	267
Considerazioni conclusive	273
<i>Come andrà a finire</i>	278
Appendice	287
Una testimonianza di Giuseppe Nardone	289
Note	291
Documentazione fotografica	299